

Noto. La Villa comunale cambia volto: lavori nei giardini e gazebo per il commercio

Sarà interamente riqualificata l'area della villa comunale all'ingresso del centro storico della città. Oltre ai lavori già realizzati all'interno dei giardini pubblici, presto verrà riorganizzata l'area che costeggia il muro di cinta della struttura sportiva dal piazzale Marconi a via Fabrizi.

Nelle scorse settimane profondi cambiamenti hanno interessato i giardini pubblici. Eliminate piante appassite ed erbacce, i lavori hanno donato nuovo respiro ai giardini ma sono stati operati anche cambiamenti strutturali. Le ringhiere in ferro che prima si trovavano lungo il viale alberato sono state spostate ai margini del burrone per motivi di sicurezza. A circondare i giardini pubblici sono rimasti i capitelli e lo spazio per le aiuole. Una parte dei giardini pubblici sarà affidata ad una ditta privata, in quello spazio verrà piantato un manto in erba naturale ed inserite delle giostre per bambini. Il sindaco Bonfanti ha annunciato che tra i giochi per bambini verrà installata anche un'altalena che potrà essere utilizzata anche dai disabili in quanto attrezzata anche per coloro che si muovono in carrozzina.

Nuovi lavori interesseranno anche la parte che costeggia la struttura sportiva di via Angelo Cavarra. Sotto gli alberi verranno installati quindici gazebo in legno in cui verranno inserite attività commerciali varie, alcune già esistenti altre che potranno aggiudicarsi lo spazio attraverso un bando pubblico. L'obiettivo è quello di sgombrare la villa comunale dai venditori ambulanti e dagli abusivi che in maniera disorganizzata occupano adesso il controviale che dalla villa comunale conduce alla Porta Reale. Conclusi i lavori di

installazione dei gazebo e conferiti ai commercianti con regolari autorizzazioni, il sindaco Bonfanti ha annunciato che emetterà una ordinanza con cui vieterà la vendita di prodotti all'interno della villa comunale. Solo nell'area sotto gli alberi e adiacente al campo sportivo sarà possibile commercializzare i prodotti.

Profondi cambiamenti dunque all'interno di quello che è l'ingresso del centro storico di Noto, in cui insiste anche la fermata degli autobus e in cui approdano numerosi turisti e visitatori della città.

Corrado Parisi